

Sindacati furiosi

«Noi esclusi dai tavoli per riavviare il turismo»

TRENTO. Quattordici tavoli per la ripartenza del turismo dopo l'emergenza sanitaria, per definire le procedure per il riavvio delle attività in alberghi e mondo della ristorazione. Ma tagliando fuori i sindacati. «Una scelta inaccettabile, che auspichiamo non tradisca la volontà di avere le mani libere per riaprire in fretta a spese della salute dei lavoratori e della collettività». Sono furiosi i segretari di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, per la scelta dell'assessore Failoni.

La Provincia ha anche deciso di sospendere i sottotavoli di settore, in cui era prevista la presenza dei sindacati, dedicati all'elaborazione delle linee guida per la ripartenza in sicurezza. «Vogliamo capire qual è la logica che ha spinto l'assessorato a escludere il sindacato - tuonano Paola Bassetti, Lamberto Avanzo e Walter Largher -. È chiaro che le linee guida elaborate a questi tavoli senza il nostro coinvolgimento non sarebbero da noi condivise».